

MINISTERO DELLA GUERRA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

N. 3203

NOMENCLATURA NOSOLOGICA

(*2^a ristampa della edizione 1932; la 1^a ristampa era
dell'edizione 1940 di cui alla notificazione a pag. 1646
G.M. 1940, disp. 35.*)



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1942 - ANNO XX

N O M E N C L A T U R A
D A S E R V I R E P E R L A C O M P I L A Z I O N E D E L L E "S C H E D E
N O S O L O G I C H E I N D I V I D U A L I , P E R I M I L I T A R I
R I C O V E R A T I I N L U O G H I D I C U R A

C L A S S E P R I M A

M a l a t t i e d a i n f e z i o n i - M a l a t t i e g e n e r a l i e c o s t i t u z i o n a l i .

G R U P P O I .

1. Leggeri stati di malessere generale febbrili od afebbri.
2. Febbi infettive di breve durata:
 - a) reumatiche;
 - b) colibacillari e simili;
 - c) da pappataci, ecc.;
 - d) di natura indeterminata.

G R U P P O I I .

M a l a t t i e i n f e t t i v e a c a r a t t e r e e p i d e m i c o .

3. Infezione « tifoidea e paratifoidea »:
 - a) febbre tifoidea;
 - b) paratifosi.
4. Dermotifo.
5. Febbre melitense.
6. Febbre ricorrente.
7. Vainolo.

7-bis. Vainoloide.

8. Varicella.

9. Dengue.

10. Morbillo.

11. Scarlattina.

11-bis. Rosolia.

11-ter. Quarta malattia.

12. Tosse convulsiva.

13. Difterite e croup.

14. Influenza:

a) senza complicazioni;

b) con complicazioni respiratorie;

c) con altre complicazioni.

15. Encefalite epidemica.

16. Meningite cerebro-spinale epidemica.

17. Poliomielite anteriore acuta.

18. Parotite epidemica.

19. Colera asiatico.

20. Colera nostras.

21. Dissenteria:

a) amebica;

b) bacillare;

c) di origine non accertata.

22. Peste bubbonica.

23. Febbre gialla.

24. Spirochletosi ittero-emorragica.

25. Lebbra.

26. Altre malattie infettive a carattere epidemico.

GRUPPO IV.

Infezioni chirurgiche.

27. Seticemia e pioenia.

28. Eresipela.

29. Cangrena gassosa.

30. Tetano.

GRUPPO V.

Infezioni contagiose gravi a carico degli occhi.

31. Congiuntivite tracomatoso.

32. Congiuntivite difterica.

33. Congiuntivite blenorragica.

GRUPPO VI.

Malattie veneree.

34. Blenorragia e sue complicazioni (esclusa la congiuntivite):

a) infezione curata per la 1^a volta nelle infermerie od ospedali dopo l'incorporamento o dopo il richiamo;

b) infezione curata per la 2^a volta e oltre ecc.

35. Ulcera venerea e sue complicazioni:

a) infezione curata per la 1^a volta ecc.;

b) infezione curata per la 2^a volta e oltre ecc.

35-bis. Linfogranulomatosi inguinale sub-acuta.

GRUPPO VII.

Infezione luetica.

36. Sifiloma iniziale:

a) infezione curata per la 1^a volta ecc.;

b) infezione curata per la 2^a volta e oltre ecc.

37. Sifilide secondaria:

a) infezione curata per la 1^a volta ecc.

b) infezione curata per la 2^a volta e oltre ecc.

38. Sifilide terziaria:

a) infezione curata per la 1^a volta ecc.;

b) infezione curata per la 2^a volta e oltre ecc.

GRUPPO VIII.

Altre malattie infettive.

39. Infezione malarica acuta (casi di 1^a manifestazione).
40. Infezione malarica acuta (casi di recidiva).
41. Infezione malarica cronica e cachessia palustre.
42. Leishmaniosi (Kala-azar).
43. Tripanosomiasi.
44. Morva o fareino.
45. Carbonchio.
46. Idrofobia.
47. Sodoku.
48. Micosi (actinomicosi, pneumomicosi, micosi fungoide, sporotricosi, ecc.).
49. Reumatismo articolare acuto.
50. Tubercolosi dell'apparato respiratorio.
51. Tubercolosi delle meningi e del sistema nervoso centrale.
52. Tubercolosi del peritoneo e degli organi digerenti.
53. Tubercolosi del sistema urinario.
54. Tubercolosi degli organi genitali.
55. Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni.
56. Tubercolosi della pelle e del connettivo sottocutaneo.
57. Tubercolosi del sistema linfatico.
58. Tubercolosi di altri organi.
59. Tubercolosi generalizzata.
60. Forme tuberculari sospette.
61. Altre malattie da infezioni.
62. Portatori di microrganismi patogeni.

GRUPPO X.

Defezienze biomorfologiche; malattie degli organi emopoietici e del sangue; del ricambio materiale; da carenza; del sistema endocrino-simpatico; altre malattie generali.

65. Echinococcosi.
66. Filariosi.
67. Bilharziosi.
68. Debolezza di costituzione e deficienza del perimetro toracico.
68-bis. Oligoemia e deperimento organico.
69. Anemie gravi e anemia perniciosa progressiva.
70. Leucemie e pseudoleucemie.
71. Emofilia; porpora emorragica e porpora reumatica.
72. Scorbuto.
73. Beriberi.
74. Reumatismo articolare cronico (artrite deformante, ecc.).
75. Gotta.
76. Glicosurie.
77. Diabete zuccherino.
78. Morbo di Flaiani-Basedow.
79. Altre malattie della tiroide.
80. Morbo di Addison.
81. Altre malattie del sistema endocrino-simpatico.
85. Orticaria.
- 85-bis. Altre malattie generali (comprese le anafilattiche e le reazioni generali da siero).

GRUPPO IX.

Malattie da parassiti generalizzate od a localizzazioni multiple negli organi interni.

63. Trichinosi.
64. Anchilostomiasi.

CLASSE SECONDA

Malattie dei singoli sistemi ed apparati.

GRUPPO XI.

Malattie del sistema nervoso.

86. Congestione cerebrale.
 87. Emorragia cerebrale.
 88. Rammollimento cerebrale.
 89. Encefalite (esclusa la epidemica e la tubercolare): accesso dell'encefalo.
 90. Meningite (non tubercolare e non epidemica).
 91. Altre malattie organiche dell'encefalo.
 92. Taba dorsale.
 93. Altre malattie organiche del midollo spinale.
 94. Altre malattie organiche del sistema nervoso centrale.
95. Paralisi progressiva o demenza paralitica.
 96. Altre forme di frenopatie.
 97. Nevrastenia.
 98. Isterismo.
 99. Epilessia.
 100. Corea.
 101. Altre forme di nevrosi.
 102. Nevralgia e nevrite ischiatica.
 103. Altre nevralgie.
 104. Altre nevriti.
 105. Paralisi periferiche.
 106. Altre malattie del sistema nervoso periferico.
- GRUPPO XII.
- Malattie dell'occhio.**
107. Malattie delle palpebre.
 108. Malattie delle ghiandole e delle vie lacrimali.
- GRUPPO XIII.
- Malattie dell'orecchio.**
109. Congiuntiviti (esclusa la blenorragica, la difterica, la tira-comatoso).
 110. Cheratiti.
 111. Iriti e irido-cicliti.
 112. Coroiditi.
 113. Retiniti e neuroretiniti.
 114. Emaralopia e nittalopia.
 115. Glaucoma.
 116. Cataratta.
 117. Altre malattie dell'occhio.
- GRUPPO XIV.
- Malattie del naso e dei seni.**
118. Malattie dell'orecchio esterno.
 119. Malattie dell'orecchio medio.
 120. Malattie dell'orecchio interno.
 121. Mastoiditi.
 122. Malattie della tromba di Eustachio.
 123. Altre malattie dell'apparato uditivo.
- GRUPPO XV.
- Corizza.**
124. Corizza.
 125. Riniti e rino-faringiti.
 126. Ozena.
 127. Epistassi.
 128. Sinusiti.
 129. Altre malattie del naso e dei seni.

GRUPPO XV.

Malattie della bocca, delle ghiandole salivari e delle fauci.

130. Stomatiti.
131. Affezioni dei denti e delle gengive (compresi gli accessi gengivali e dentari).
132. Malattie delle ghiandole salivari.
133. Tonsillo-faringiti (compresi gli accessi tonsillari e peritonillari).
134. Iper trofia delle tonsille e vegetazioni adenoidee.
135. Altre malattie della bocca e delle fauci.

GRUPPO XVII.

Malattie dell'apparato respiratorio e del mediastino.

151. Edema della glottide.
152. Laringiti non specifiche.
153. Catarro bronchiale acuto.
154. Catarro bronchiale cronico.
155. Congestione polmonare.
156. Broncopolmonite.
157. Polmonite e pleuropolmonite.
158. Ascesso e cangrena polmonare.
159. Pleuriti:
 - a) sierosa e siero-fibrinosa;
 - b) purulenta;
 - c) altre forme.
160. Asma bronchiale.
161. Enfisema polmonare.
162. Emotoo.
163. Malattie del mediastino (ascesso compreso).
164. Altre malattie degli organi del respiro.

GRUPPO XVI.

Malattie dell'apparato circolatorio e linfatico.

136. Pericarditi.
137. Miocarditi.
138. Endocarditi acute.
139. Vizi valvolari.
140. Nevrosi cardiache.
141. Angina pectoris.
142. Altre malattie del cuore.
143. Aneurismi.
144. Altre malattie delle arterie, acute e croniche.
145. Flebiti.
146. Varici e ulceri varicose.
147. Altre affezioni delle vene.
148. Linfangioiti.
149. Linfoadeniti (escluse le tubercolari e le veneree).
150. Altre affezioni del sistema linfatico.

GRUPPO XVIII.

Malattie dell'apparato digerente e annessi.

165. Affezioni dell'esofago.
166. Imbarazzo gastroenterico.
167. Catarro gastroenterico acuto. *et col-t*
168. Catarro gastroenterico cronico.
- 168-bis. Nevrosi gastriche e intestinali.
169. Ulcera dello stomaco e del duodeno.
170. Malattie da parassiti intestinali (escluso l'anchilostoma e l'echinococco).
171. Appendiciti e periappendiciti.

172. Occlusione intestinale.
173. Emorroidi.
174. Ascessi anali.
- 174.*bis*. Ragadi e fistole anali.
175. Ernia inguinale.
176. Altre ernie viscerali.
177. Ernia strozzata.
178. Altre malattie dello stomaco e dell'intestino.
179. Iterizia catarrale ed angiocolite.
180. Calcolosi biliare e coliche epatiche.
181. Epatiti ed ascessi epatici.
182. Atrofia gialla acuta del fegato.
183. Cirrosi epatica.
184. Altre malattie del fegato (escluso l'echinococco).
185. Peritonite (non tubercolare).
186. Altre affezioni dell'apparato digerente e amnessi.

GRUPPO XXX.

Malattie della pelle ed amnessi - Malattie del tessuto cellulare.

202. Orchiti ed epididimiti (escluse le gonococciche e le tubercolari).
203. Idrocele.
204. Varicocele.
205. Altre affezioni degli organi genitali.
206. Escoriazioni, vesciche, ecc., prodotte dalle marce o dalla sella.
207. Ulcerazioni e piaghe.
208. Ascessi (comprese le idrosadeniti).
209. Flemmoni superficiali e profondi.
210. Furuncoli.
211. Vespai.
212. Paterecci.
213. Unghia incarnata.
214. Geloni.
215. Eczema.
216. Acne volgare.
217. Impetigine.
218. Psoriasi.
220. Altre dermatosi:
 - a*) a carattere infiammatorio;
 - b*) a carattere trofo-neurotico.
221. Scabbia.
222. Altre dermatosi da parassiti animali.
223. Tigna.
224. Tricofizio.
225. Altre dermatosi da parassiti vegetali.
226. Anomalie di secrezione delle ghiandole cutanee (comprendervi le varie forme di disidrosi e la cisti sebacea).
227. Altre malattie della pelle e degli annessi.

GRUPPO XXI.

Malattie delle ossa, delle articolazioni, dei muscoli, dei tendini e delle borse sierose.

- 228. Reumatismi muscolari (lombagine, mialgie, ecc.).
- 229. Miositi.
- 230. Miosite ossificante.
- 231. Ernie muscolari.
- 232. Tenosinoviti; gangli.
- 233. Periostiti (escluse le specifiche).
- 234. Osteiti ed osteomieliti (escluse le specifiche).
- 235. Sinoviti ed artrosinoviti (escluse le specifiche).
- 236. Borsiti.
- 237. Altre malattie delle ossa, delle articolazioni, dei muscoli e dei tendini.

CLASSE QUARTA

Lesioni violente e intossicazioni e loro postumi.

N. B. — A ciascun numero — sempre che la lesione non sia « accidentale » — aggiungere le indicazioni:

- R.* se riportata in rissa;
- O.* se riportata in servizio di ordine pubblico;
- S.* se inferita a scopo suicida;
- G.* se riportata in guerra (nello svolgimento di vere e proprie operazioni di guerra).

GRUPPO XXIV.

Lesioni violente ed intossicazioni.

- 241. Annegamento.
- 242. Colpo di calore o insolazione.
- 243. Assideramento.
- 244. Congelazione.
- 245. Fulminazione naturale.
- 246. Accidenti prodotti da corrente elettrica.
- 247. Asfissia ed altre lesioni da gas deleteri.
- 248. Lesioni prodotte da tossici di guerra.
- 249. Avvelenamenti acuti da sostanze alimentari.
- 249-*bis*. Alcoolismo acuto.
- 250. Altri avvelenamenti acuti.
- 250-*bis*. Alcoolismo cronico.
- 250-*ter*. Altre intossicazioni croniche (saturnismo, morfinismo cocainismo, nicotinismo, ecc.).
- 251. Morsi di vipera e di altri animali velenosi.
- 252. Morsi di altri animali.
- 253. Scottature ed ustioni:
 - a) avvenute in occasione di incendi;
 - b) avvenute per altre cause.
- 239. Tumori benigni.
- 240. Tumori maligni.

- 253-bis. Causticazioni da cause chimiche, radioattive e fotiche.
- 254. Incidenti da compressione o decompressione (malattie dei cassoni e dei palombari).
- 255. Contusioni.
- 256. Escoriazioni.
- 257. Rotture muscolari e tendinee.
- 258. Distorsioni.
- 259. Lussazioni.
- 260. Fratture.
- 261. Rotture di organi cavitari ed emorragie interne.
- 262. Commozione cerebrale.
- 263. Commozione viscerale.
- 264. Ferite lacero-contuse.
- 265. Mutilazioni.
- 266. Ferite da taglio:
 - a) ferite d'arma da taglio;
 - b) altre ferite da taglio.
- 267. Ferite da punta:
 - a) ferite d'arma da punta;
 - b) altre ferite da punta.
- 268. Ferite d'arma da fuoco:
 - a) da proiettile di pistola, fucile, mitragliatrice;
 - b) da proiettile di artiglieria;
 - c) da proiettile di caduta da aerei;
 - d) da bomba a mano;
 - e) da esplosioni varie, scoppio di armi da fuoco, ecc.
- 269. Strangolamento, impiccagione.
- 270. Corpi estranei nell'occhio.
- 271. Corpi estranei nell'orecchio.
- 272. Corpi estranei in altri organi.
- 273. Altre lesioni violente.

- b) complicazioni tardive dei traumi a carico degli occhi (cheratite, iridociclite, cataratta, ecc.);
- c) complicazioni tardive dei traumi a carico di altri organi (orchite, ecc.);
- d) altri postumi di lesioni violente.

CLASSE QUINTA

Casi speciali.

GRUPPO XXVI.

- 275. Malattie simulate:
 - a) accertate;
 - b) sospette.
- 276. Malattie provocate:
 - a) accertate;
 - b) sospette.
- 277. Lesioni provocate:
 - a) accertate;
 - b) sospette.
- 278. Malattie o lesioni allegede e non riscontrate.

GRUPPO XXV.

- 274. Postumi di lesioni violente:
 - a) complicazioni tardive dei traumi a carico delle ossa e delle articolazioni (periostite, osteite, artrosivite, ecc.);

AVVERTENZE

1. Nel formulare la « diagnosi » bisogna — sempre che sia possibile — attenersi alle voci stabilitate nella presente « Nomenclatura nosologica ».
2. La cosiddetta « febbre intestinale » sarà annoverata nel n. 2-b, se da colibacilli e simili; nel n. 167, se dipende da catarro gastroenterico semplice. Parimenti la « febbre gastrica » sarà annoverata nel n. 166, se legata ad imbarazzo gastrico; nel n. 167, se legata a catarro gastrico.
3. Per le malattie venereo-sifillitiche bisogna distinguere:
 - a) i casi nei quali l'infezione (*e non le singole manifestazioni*) viene curata per la prima volta, *dopo l'incorporamento o dopo il richiamo, previo ricovero nelle infermerie od ospedali (non quinadi ambulatoriamente);*
 - b) i casi nei quali l'infezione viene curata per la seconda volta e oltre, *dopo l'incorporamento o dopo il richiamo, previo ricovero nelle infermerie od ospedali.*
4. La « polisierosite », se di evidente natura tbc., sarà indicata col n. 59; se soltanto sospetta tbc., col n. 60.
5. Col n. 49 si indicheranno i casi manifesti di reumatismo articolare acuto e non quelli, ad esempio, caratterizzati da febbre, di probabile natura reumatica, con artralgie (2-a), o da reumatalgie (228), ecc.
6. I tumori di qualunque indole e di qualunque organo debbono essere compresi nella Classe III, Gruppo XXIII, voci 239-240, e le forme tubercolari di qualunque organo, accertate o sospette, nella Classe I, Gruppo VIII, voci 50-60.
7. Nei casi di tubercolosi di due o più organi si segnerà il numero corrispondente all'organo più importante colpito (il n. 50 se è colpito anche il polmone).
8. La forma morbosa diagnosticata per « infogramulomatosi o linfosarcomatosi » sarà compresa nel n. 70; il linfosarcoma, invece, nel n. 240.

9. Il diabete insipido sarà compreso nel n. 85-bis.
10. L'esaurimento nervoso potrà essere compreso nel n. 101.
11. I casi di otite media con mastoidite si indicheranno col n. 121.
12. L'angina di Ludwig sarà compresa nel n. 133.
13. L'accesso linfatico e l'adenofemmone saranno compresi nel n. 149.
14. Alcune affezioni speciali del condotto uditivo esterno, come il furuncolo, l'eczema, l'accesso e i tappi di cerume, saranno indicate col n. 118.
15. La cosiddetta pleurite secca » sarà compresa nel n. 159-c.
16. Le diagnosi che frequentemente ricorrono di « dispesia », « gastralgia », « enteralgia », « stipsi » saranno annoverate nel n. 166, se sono manifestazioni di imbarazzo transitorio del tubo gastroenterico; nel n. 167 o 168, se sono manifestazioni di vere infiammazioni acute o croniche degli stessi organi; nel n. 178, se di origine non determinata.
17. Nel n. 171 saranno annoverati i casi manifesti di appendicite e quelli di tifite e perifite.
I casi soltanto sospetti di appendicite, come quelli soltanto sospetti di ulcera gastroduodenale, saranno annoverati nel n. 178.
18. I casi di coleistite, non da calcoli, saranno indicati col n. 184.
19. Per gli « avvelenamenti acuti » (n. 250) si dovrà sempre specificare, nella diagnosi, la sostanza tossica che li ha prodotti.
20. Nel n. 253-bis saranno compresi i casi di eritema solare.
21. L'emarroto di origine traumatica sarà indicato col n. 265.
22. Nel n. 272 dovranno essere compresi i casi di corpi estranei pervenuti per vie naturali in organi cavi (esofago, stomaco, vescica, ecc.), non quelli di ferite in atto con ritenzione del corpo che le ha prodotte (266, 267 o 268), né quelli di corpi estranei rimasti incapsulati in seguito a ferite già rimarginate (274-d).
23. Una malattia di origine traumatica rientra anch'essa nella Classe IV: se è una complicazione *immediata*, si indicherà

prima la lesione (contusione, o distorsione, ecc.) e poi la complicazione, e il numero nosologico sarà quello della lesione (255, o 258, ecc.); se, invece, è una complicazione tardiva (ossia un postumo consistente in una malattia), il numero sarà 274-a, o 274-b, o 274-c secondo la parte colpita. Tutti gli altri postumi di lesioni traumatiche e *gli stessi esiti* delle malattie di origine traumatica vanno al n. 274-d.

MINISTERO DELLA GUERRA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

N. 3203

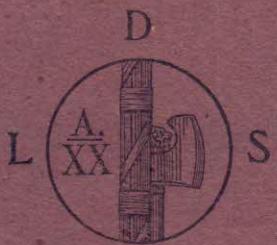
NOMENCLATURA NOSOLOGICA

(2^a ristampa della edizione 1932; la 1^a ristampa era
dell'edizione 1940 di cui alla notificazione a pag. 1646
G.M. 1940, disp. 35).



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1942 - ANNO XX

2472-bis



PREZZO L. 2,50

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO
STATO - G. C. - ROMA, 1942-XX